CONFINDUSTRIA

Rassegna Stampa

24 Dicembre 2022 - 3 Gennaio 2023

Camera di Commercio nel caos Bruno chiede il commissario

GLI ENTI

Gianluca Galasso

Il presidente Pino Bruno ha scritto al governatore Vincenzo De Luca per chiedere il commissariamento della Camera di Commercio Irpinia-Sannio. Una scelta contestata da Coldiretti, attraverso il numero uno della Campania, Gennarino Masiello.

Da oggi, intanto, l'ente è in esercizio provvisorio per un massimo di quattro mesi. È la conseguenza della mancata approvazione del bilancio di previsione. Ora la palla è nelle mani della Regione, che può decidere per il commissariamento della Camera, mandando tutti a casa, o per il commissario ad acta per l'approvazione dello strumento contabile. Si attendono, dunque, le mosse di Palazzo Santa Lucia. Bruno sollecita l'ipotesi del commissario straordinario, che comporterebbe nuove procedure per la verifica della rappresentanza delle associazioni (fatturati e dipendenti), da cui poi dipende la quota di seggi assegnati.

In caso di commissariamento, i posti in consiglio scenderebbero da 33 a 25.

LA POLEMICA

L'iniziativa di Bruno è fortemente contestata da Masiello: «Ci saremmo aspettati una lettera di dimissioni, con una seria analisi dei fatti, non la richiesta di commissariamento alla Regione», la posizione del vertice di Coldiretti Campania. «Bruno - rincara Masiello - pensa di fare come Sansone nel tempio dei Filistei, ma assomiglia più alla moglie di Lot trasformata in una statua di sale. Un atto di responsabilità nei confronti di un ente strategico per due province sarebbe stato la presa d'atto di una sfiducia conclamata nei suoi confronti e dignitose dimissioni». Nella lettera, Bruno, dopo aver ripercorso tutte le tappe dalla sua elezione alla presidenza, illustra a De Luca l'impasse in cui si trova l'ente camerale con otto sedute di giunta saltate dal 24 ottobre al 16 dicembre. Il presidente della Camera giudica la situazione «non reversibile» e parla di «impossibilità di funzionamento dell'organo collegiale». «Fin dal primo momento - rimarca però Masiello - avevamo lanciato l'allarme su una creatura nata male e gestita peggio. Con questa richiesta, infondata sul piano politico e procedurale, la vicenda assume toni grotteschi. Questo accade quando si viene eletti con un colpo di mano dell'ultimo minuto, senza essere candidati e senza aver condiviso e maturato un programma di governo. Il commissariamento sarebbe una sconfitta per il Sannio e per l'Irpinia, non per Bruno». Per Masiello «le dimissioni e un ritorno al confronto programmatico sono la strada per restituire onorabilità all'ente e per eleggere un nuovo presidente, alla luce del sole».



IL VERTICE Pino Bruno

IL PRESIDENTE SCRIVE A DE LUCA: «ADESSO IMPASSE IRREVERSIBILE» MASIELLO (COLDIRETTI): «CI SAREMMO ATTESI LETTERA DI DIMISSIONI»

LO SCENARIO

Nella sua ultima tappa ad Avellino, il governatore De Luca è stato lapidario sulla vicenda della Camera di Commercio. «Verificheremo ovviamente la situazione. Ma se non ci sono le condizioni per andare avanti bisognerà commissariare», la risposta a domanda specifica. In caso di commissario ad acta per il bilancio, lo strumento una volta redatto dovrà comunque passare alla valutazione del consiglio camerale per completare la procedura. I 33 componenti verrebbero chiamati a decidere per il via libera o la bocciatura.

Da oggi, dunque, l'ente è in esercizio provvisorio. È assicurata la gestione corrente, ma oltre non si potrà fare. Quindi niente bandi (addio supporto all'internazionalizzazione, tra le altre cose), se non quelli già previsti, e contributi per le imprese. Il nuovo anno è cominciato tra le polemiche, così come era stato per gli ultimi mesi del 2022. Il progetto della Camera delle aree interne della Campania non è mai decollato. Dopo cinque anni di gestazione e un battesimo non proprio felice, il futuro del nuovo ente è ancora incerto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASIA, SANNIO EUROPA E ASEA NEL MIRINO DEL CONSIGLIERE REGIONALE, DI FATTO REFERENTE POLITICO DELL'AREA IN FERMENTO



(C) Ced Digital e Servizi | 1672734233 | 93.33.208.114 | sfoglia.ilmattino.it

COLLARILE: «PUNTARE SU EVENTI E SINERGIE»

▶Il delegato del Coni: «Nel nuovo anno il Sannio sarà protagonista in azzurro»

▶«Città in vetrina grazie al Benevento Dilettanti, serve strategia di sviluppo»



L'INTERVISTA

Bruno Marra

È il momento dei consuntivi, ma anche per analizzare le prospettive a tutto campo per il 2023. Nel mondo dello sport, il nuovo anno che è appena iniziato sarà vissuto soprattutto in proiezione di quello successivo, considerato che il pensiero di tutti è già rivolto alle Olimpiadi di Parigi del 2024. Un traguardo fondamentale per ogni atleta, a cui aspirano anche i sannniti. La conferma arriva dal delegato provinciale del Coni, Mario Collarile, che guiderà lo sport sannita fino alla disputa dei prossimi Giochi.

Alla luce della sua lunga esperienza, gli atleti beneventani posso essere subito protagonisti nelle gare dell'anno che è appena cominciato?

«Vorrei subito sottolineare che nel 2022 i sanniti hanno vestito la maglia azzurra in tanti sport, addirittura oltre un centinaio e di conseguenza è facile aspettarsi tante conferme nel 2023. Certo, seguiremo con particolare attenzione le imprese sportive di Rossana Pasquino, che nel nuovo anno deve conquistare i risultati necessari per disputare la sua seconda Olimpiade nella scherma paralimpica, e magari potrà puntare a salire sul podio».

Ritiene, quindi, che per il movimento sportivo sannita ci siano buone prospettive?

«Bisogna innanzitutto evidenziare che è necessaria una separazione tra quelli che sono i risultati conseguiti negli sport seguiti dalla grande massa dei tifosi e le discipline dei dilettanti. Il mio pensiero va subito al Benevento Calcio. È chiaro che la squadra del presidente Oreste Vigorito resta un emblema per gli sportivi e mi auguro che possa confermarsi nei massimi campionati nazionali. Per tutta la città è un grande ritorno d'immagine. Diverso è invece il discorso per quanto riguarda l'attività dilettantistica, che deve avere nuove prospettive di sviluppo».

A tale proposito, può anticipare quali iniziative varerà il Coni sannita a breve termine in questo campo?

«Dovremo consolidare l'attività svolta in rete, soltanto così saremo competitivi con le grandi realtà nazionali. Per esempio, l'aver nominato i nostri delegati locali ha fatto nascere nuove e importanti sinergie. Dovremo puntare ad organizzare nuovi eventi, come è accaduto l'anno scorso per le gare di canottaggio e canoa, che si sono svolte nel lago artificiale della diga di Campolattaro. D'altronde, lo sport muove ormai grandi masse di praticanti e in questo modo si può riuscire a far conoscere le nostre bellezze storiche e paesaggistiche a tante persone che invece le ignorano».

Ci saranno anche delle novità per promuovere le manifestazioni sportive che verranno messe in campo nei prossimi mesi?

«Sì. Stiamo lavorando per consentire di accedere a una nuova app, da poco messa in rete, dove oltre a consultare tutte le notizie sul Sannio, sarà possibile anche caricare nel calendario gli eventi sportivi organizzati, in modo che tutti li possano conoscere e siano in grado di partecipare, anche semplicemente da spettatori. Inoltre continueremo a puntare sulla formazione dei dirigenti e dei tecnici. Essere dilettanti non significa approssimazione, ma soltanto non essere dei professionisti, cioè persone che svolgono esclusivamente l'attività sportiva».

Per dare ulteriore slancio a queste idee e programmi, però, sarà certamente importante avere a disposizione degli impianti sportivi funzionali. A tale proposito, ha un sogno che spera di vedere presto realizzato?

«Sono in cantiere e in fase di realizzazione nuove strutture, ma la speranza, l'idea a cui tengo di più, è quella di vedere completata la pista di pattinaggio in città, che è rimasta per troppo tempo abbandonata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea

"Stelle al merito", altre premiazioni

Si è svolta l'assemblea provinciale dell'Associazione "Stelle al merito sportivo" del Coni. Nel corso dell'evento, organizzato dal presidente sannita Antonio Ricciardi (presente anche il consigliere nazionale Giuseppe Maio), sono state consegnate le targhe ai presidenti Teresa Meo per la Sannio Roller, Vittorio Cavalluzzo per il tiro a segno e Alessandro Di Pietro (Bocciofila Ferrini). Premiata anche la campionessa di tiro a volo Maria Varricchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista **Teresa Romano**

«Sinergie, enogastronomia e paesaggio ecco le leve per rilanciare il Sannio»

Marco Borrillo

Le festività natalizie hanno di fatto riacceso gli ingranaggi del turismo in città e non solo. Il boom di presenze registrato sembra aver trovato riscontro non solo nei bilanci degli esercenti, ma anche in quelli dei titolari di strutture ricettive e attività della ristorazione. Da presidente della sezione Turismo di Confindustria Benevento, pensa che gli eventi proposti nel Sannio abbiano trainato significativamente questo trend?

«Tanta strada è stata fatta ma tanta è ancora da fare per registrare con periodicità e destagionalizzazione flussi turistici nel Sannio. Gli eventi programmati e realizzati anche nel capoluogo certamente sono attrattori a sostegno della domanda turistica. Vanno sostenuti e arricchiti».

Si può dire che gli ingredienti per proporre una ricetta turistica di successo non mancano. Di cosa hanno ancora bisogno Benevento e il Sannio per compiere il definitivo salto di qualità?

«Il territorio vanta un paesaggio che è patrimonio e risorsa naturale a sostegno della domanda turistica. Ma questo non basta per creare un vero e proprio indotto turistico, che ha un ruolo strategico in chiave sviluppo territoriale. Considero l'industria turistica come un motore di crescita economica, di rigenerazione ambientale, urbana e sociale, quindi una vera risorsa legata in maniera inscindibile alle sorti del territorio nel suo complesso».



> C'È ANCORA TANTA STRADA DA FARE MA GLI EVENTI SONO ATTRATTORI DA ARRICCHIRE E SUPPORTARE

> DARE RISPOSTE ALLA NECESSITÀ DI CREARE PERCORSI CHE TENGANO CONTO DELLE POTENZIALITÀ DEI CONTESTI LOCALI

Quindi su quali fattori bisogna puntare?

«Gli elementi chiave che influenzano e condizionano il sistema turistico in generale sono il territorio, il tessuto imprenditoriale, la finanza e le istituzioni. Per questo il confronto è fondamentale insieme all'analisi approfondita di queste variabili. Solo in questo modo è possibile definire e consolidare in maniera peculiare il contesto turistico con specifiche mappature tematiche e territoriali. È necessario, inoltre, che, per diventare realmente leva di sviluppo territoriale, in campo turistico si adottino delle policy funzionali alla creazione di percorsi di sviluppo locale che tengano conto dei caratteri strutturali e delle potenzialità turistiche dei contesti locali. Per questo mi aspetto risposte concrete alle sollecitazioni che si stanno attivando per finalizzare gli obiettivi preposti».

Lei ha sempre rilanciato l'importanza di fare rete. Come valuta i risultati ottenuti finora?

«Il progetto "2023 - Anno del Turismo Di Ritorno" ha dato una svolta significativa alla necessità e volontà di fare rete. È risultato essere un obiettivo comune a tutta la provincia raggiungere risultati significativi con la programmazioni degli eventi previsti nel progetto. Il prossimo 14 gennaio, in Sardegna, sarà presentata dal presidente Michelangelo Lurgi la piattaforma "Destinazione Italia", che mira a promuovere e valorizzare i Comuni italiani che hanno aderito al progetto così come hanno fatto i Comuni e i Parchi Regionali sanniti».

Quali sono le idee in cantiere per sviluppare l'incoming, visto che c'è ancora molto da fare?

«Il turismo enogastronomico si è dimostrato resiliente alla prova pandemica, pur nelle persistenti difficoltà. Dopo due anni di sostanziale inattività causata dal Covid, il comparto ha confermato nel periodo Natale-Capodanno (periodo di alta stagione anche nel Sannio dei flussi turistici) quel ritorno economico indispensabile per affrontare il futuro e contenere il disavanzo causato dall'aumento dei costi».

Quindi si punterà molto sul filone enogastronomico?

«Il fine dining italiano ha raggiunto nel 2022 il suo massimo storico per riconoscimenti internazionali. Il Sannio né è stato protagonista con l' assegnazione di stelle Michelin a Davide Guidara, giovane chef nato a Cerreto Sannita. L'enogastronomia è la strada da seguire e già delineata dalla peculiarità del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7e9426c16e9a53a48a837e956fc73efc

il Giornale

02-GEN-2023
da pag. 12 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Augusto Minzolini
Tiratura: 75584 Diffusione: 32027 Lettori: 273000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LAVORO

Bonomi apre un nuovo fronte con il sindacato: «I salari siano collegati ai risultati aziendali»

Confindustria spinge per una nuova contrattazione. Chiusura della Cgil

Gian Maria De Francesco

■ «Non dobbiamo permettere che le aspettative inflazionistiche si stabilizzino o che i salari abbiano un effetto inflazionistico». Il presidente della Bce, Christine Lagarde, in un'intervista concessa al quotidiano croato *Jutarnji List* in occasione dell'ingresso di Zagabria nella moneta unica, ha esternato le proprie preoccupazione circa una scarsa tenuta della moderazione salariale nei prossimi mesi. Un timore fondato se si considera che i previsti prossimi rialzi dei tassi di interesse potrebbero sviluppare tensioni inflattive dal lato delle retribuzioni in seguito a un'ulteriore perdita di potere d'acquisto.

Il tema dei salari potrebbe diventare fondamentale nell'anno che è appena iniziato. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, in un'intervista al *Messaggero* ha, infatti, modificato l'ordine delle priorità per l'associazione degli imprenditori. Pur ribadendo la necessità di un taglio drastico del cuneo fiscale, ha messo in evidenza un tema che negli ultimi tempi era passato in secondo piano. «Il lavoro non è più il vecchio scambio fordista tra orario e salario. È un'attività che va misurata sul risultato, a prescindere dal luogo in cui lo si presta e dall'orario», ha detto e, pur affermando che «il contratto nazionale di lavoro resta un presidio virtuoso per i minimi salariali e i diritti del lavoratore», ha rilevato come «i nuovi profili tecnici del lavoro oggi non si trovano nelle vecchie tabelle d'inquadramento nazionale di ogni settore».

Insomma, secondo Bonomi, «serve un balzo in avanti della diffusione dei contratti integrativi aziendali: è lì che si decide la retribuzione ottimale per qualifiche, la metrica della produttività premiata, il welfare aziendale». A queste nuove dinamiche si dovrebbe accompagnare anche «un salario commisurato anche ai reali costi territoriali: il costo della vita a Milano non è quello di altre città», ma mentre «nel sindacato aziendale questa consapevolezza c'è, a livello nazionale politica e parte del sindacato ancora non lo capiscono», ha concluso il numero uno di Confindustria.

Tra stretta sui tassi della Bce e spinta alla contrattazione aziendale (vecchio caposaldo delle politiche di welfare dei governi Berlusconi; *ndr*) con una commisurazione delle retribuzioni alle performance e alle singole realtà territoriali, si rischia l'apertura di un nuovo fronte di conflitto con il sindacato. Basti pensare che il primo messaggio dell'anno del segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, è stato di tutt'altro tenore. «Anziché intervenire sugli extraprofitti e redistribuirli sulle persone, c'è chi pensa che bisogna cancellare il reddito di cittadinanza o forme di tutela per chi sta peggio», ha dichiarato. Non sembrano esserci molti margini per una mediazione.



CAMBIAMENTO Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1739



Il Sole 24 ORE
02-GEN-2023
da pag. 1-2 / foglio 1 / 21
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

LA GUIDA DELL'ANNO IN 130 PUNTI

Casa, energia, tasse: le novità del 2023

Manovra e non solo: l'agenda delle priorità tra norme recenti, proroghe, bonus e sostegni

Eugenio Bruno e Serena Uccello —a pagina 2

Energia, casa, fisco e famiglia nell'agenda del 2023

Gli appuntamenti. Dalla serie di decreti Aiuti alla legge di Bilancio al Milleproroghe: guida alle 130 principali novità in arrivo per 15 settori a cavallo tra vecchio e nuovo Governo

Con 21 miliardi stanziati in manovra la crisi energetica sarà la protagonista dei prossimi mesi

Eugenio Bruno
Serena Uccello

Il 2023 si apre come si era chiuso il 2022. Con la crisi energetica e le sue conseguenze politiche, economiche e sociali a occupare l'agenda dei prossimi mesi. Del resto, con 21 miliardi della manovra monopolizzati dall'energia, sarebbe stato difficile immaginare uno scenario diverso. Se poi aggiungiamo al conto i decreti Aiuti-bis, ter e quater – che dall'estate scorsa si sono succeduti, scavallando anche il cambio di Governo – questa sensazione emerge in maniera ancora più lampante.

Detto ciò, il calendario del nuovo anno presenta una serie di novità in molti altri campi. Come dimostrano le 130 scadenze per 15 settori, che abbiamo selezionato con l'aiuto degli esperti del Sole 24 Ore. Si tratta di un elenco che non ha alcuna pretesa di esaustività e che vuole, anzi, essere solo un punto di partenza, una sorta di invito a cerchiare in rosso alcune date. Così da permettere a chi è coinvolto – che si tratti di una famiglia, un'impresa, una banca o una Pa – di sapere a grandi linee che cosa sta per cambiare nella sua vita quotidiana. A partire dal perimetro temporale, ovvero "da quando" e, in qualche caso, anche "fino a quando", visto che alcune misure (il mercato tutelato per il gas) si prolungano fino a inizio 2024.

Come da tradizione, la protagonista principale è la legge di Bilancio, arricchita però da ciò che è arrivato prima del suo varo, magari già durante il governo Draghi (pensiamo ai decreti Aiuti o alle *milestones* del Pnrr), oppure durante il suo iter parlamentare (il decreto Milleproroghe che, per dirne una, prolunga a tutto il 2023 la ricetta elettronica introdotta in epoca Covid). Oltre a singoli decreti attuativi o pezzi di riforme che giungono al traguardo. Valga per tutti l'esempio del processo penale telematico previsto dalla riforma Cartabia.

Procedendo per settori, anche il fisco promette parecchie novità. Non fosse altro che per l'arrivo di una nuova flat tax del 15% sugli aumenti di reddito e per l'innalzamento a 85mila euro del regime per i forfettari. O ancora per la rimodulazione dell'ormai ex superbonus al 110% (che è sceso al 90% tranne che per chi abbia presentato in tempo la Cilas) che, insieme al bonus mobili con tetto 8mila euro, candida la casa a un ruolo da protagonista dei mesi a venire.

Con l'esecutivo Meloni che ha spinto sin dal suo insediamento sui temi della natalità, ricche di spunti sono anche i provvedimenti per la famiglia. Pensiamo all'Iva al 5% per i prodotti sulla prima infanzia, al congedo parentale aumentato all'80% per uno dei due



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

genitori nei primi sei anni di vita del la prole, alla rimodulazione (con rivalutazione) dell'assegno unico (basti pensare che la maggiorazione forfettaria di 100 euro è incrementata del 50% per i nuclei con quattro o più figli).

Parlare di famiglia significa anche pensare ai giovani. Agli sgravi che proseguono, come l'esonero contributivo del 100% che prosegue per tutto il 2023, ai sussidi che cambiano (il reddito di cittadinanza condizionato all'assolvimento dell'obbligo scolastico) e ai bonus che hanno strappato altri 12 mesi di vita ma dall'anno prossimo cambieranno, vale a dire la 18App che si sdoppierà in una carta legata all'Isee e in un'altra condizionata dal voto di maturità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Famiglie
«Demografia e natalità sono una priorità assoluta»



«Abbiamo destinato un miliardo e mezzo di euro al sostegno alla genitorialità, perché con i numeri dei nati che abbiamo il nostro sistema di welfare non può reggere»

GIORGIA MELONI, Presidente del Consiglio

COME È FATTA LA RASSEGNA

La selezione delle norme
Le novità al debutto nel 2023 sono state selezionate dal Sole 24 Ore del Lunedì passando in rassegna i principali provvedimenti approvati negli ultimi mesi. In particolare, tra quelli più recenti, la legge di Bilancio per il 2023 appena approvata dal Parlamento (legge n. 197/2022 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022), il decreto Milleproroghe di fine anno (n. 198/2022 sempre in GU n. 303), la riforma della giustizia e gli ultimi provvedimenti adottati per sostenere le famiglie e le categorie produttive (decreti Aiuti).

Testi a cura di
Dario Aquaro, Marzio Bartoloni, Eugenio Bruno, Roberta Capozucca, Alessandra Caputo, Giuseppe Carucci, Margherita Ceci, Maximilian Cellino, Cristiano Dell'Oste, Celestina Dominelli, Michela Finizio, Giuditta Giardini, Carlo Mazzini, Valentina Maglione, Valentina Melis, Alexis Paparo, Matteo Prioschi, Gianni Trovati, Serena Uccello, Gianfranco Ursino, Valeria Uva, Cristian Valsiglio, Barbara Zanardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LEGENDA

LEGENDA

Imprese e istituti di credito

Famiglie e privati

Pa

Professionisti

Terzo settore

AGRICOLTURA

1

Credito di imposta per l'acquisto di carburanti
Riconoscimento di un credito di imposta pari al 20% della spesa sostenuta per il carburante nel 1° trimestre 2023, al netto dell'Iva, comprovata dalle relative fatture d'acquisto.
Fino al 31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 45-50
Soggetti:

2

Confermata per un anno la detassazione Irpef
Anche per l'anno 2023, i redditi dominicali e agrari non concorrono a formare la base imponibile ai fini Irpef di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti, iscritti nella previdenza agricola.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 80
Soggetti:

3

Agevolazioni per la piccola proprietà contadina
Le agevolazioni per la piccola proprietà contadina (imposta catastale dell'1% e imposte ipotecarie e catastali in misura fissa) si applicano anche agli atti realizzati a favore di persone fisiche di età inferiore a 40 anni, che dichiarino nell'atto di trasferimento di volere conseguire, entro 24 mesi, l'iscrizione nella specifica gestione previdenziale e assistenziale prevista per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 110
Soggetti:

4

Decontribuzione per due anni ai giovani agricoltori
I giovani agricoltori che si iscrivono alla previdenza agricola entro il 31 dicembre 2023 sono esonerati per 24 mesi dal versamento del 100% dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 300
Soggetti:

5

Lavoro occasionale in ambito agricolo
Estensione dei buoni lavoro anche alle attività lavorative di natura occasionale svolte nell'ambito delle attività agricole di carattere stagionale per un periodo non superiore a 45 giorni nel corso dell'anno solare per singolo lavoratore, rese da soggetti che, a eccezione dei pensionati, non abbiano avuto un ordinario rapporto di lavoro subordinato in agricoltura nei tre anni precedenti.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 344
Soggetti:



6

Fondo per l'innovazione in agricoltura
Istituito un fondo con dotazione di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 per l'incremento della produttività in agricoltura, attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 428
Soggetti:

AMBIENTE ED ENERGIA

7

Bollette, prorogato lo stop alle modifiche unilaterali
Fino alla fine di aprile viene sospesa l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consente all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo. Sono considerati, altresì, inefficaci i preavvisi comunicati prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si siano già perfezionate.
30 aprile 2023
Decreto Aiuti bis, 115/2022, articolo 3
Soggetti:

8

Condomini, prorogato il regime tutelato dell'elettricità
Mini-proroga al 1° aprile del 2023 per il mercato tutelato dell'energia elettrica per microimprese e clienti non domestici, segmento che coinvolge così anche i condomìni. L'Arera, l'Autorità per l'energia, ha spostato la data di attivazione del servizio a tutele graduali per le microimprese e per la generalità dei clienti non domestici che – a partire dal 1 gennaio 2023 – non potranno più essere riforniti stabilmente nel servizio di maggior tutela.
1° aprile 2023
Legge sulla Concorrenza 124/17 e successivi
Soggetti:

9

Obbligo di etichettatura degli imballaggi
Scatta l'obbligo di etichettura degli imballaggi secondo le modalità stabilite dalle norme tecniche Uni ed europee, per facilitare la raccolta, il

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

riciclaggio e la corretta informazione dei consumatori. I produttori hanno l'obbligo di indicare la natura dei materiali utilizzati nonché le marcature previste per gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.
1° gennaio 2023
Decreto ministeriale 360 del 28 settembre 2022, attuativo dell'articolo 219, comma 5, del Decreto legislativo 152/2006 (Tua)
Soggetti:



10

Cessione dei pellet con Iva agevolata al 10%
Si assoggetta ad aliquota Iva ridotta al 10% la cessione dei pellet, in luogo dell'aliquota ordinaria al 22 per cento.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 73
Soggetti:

11

Elettricità per utenze domestiche e non
Azzeramento per i primi tre mesi del 2023 degli oneri generali di sistema elettrico per utenze domestiche e non con potenza disponibile fino a 16,5 kilowatt.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 11
Soggetti:

12

Oneri generali di sistema per il gas
Ridimensionamento degli oneri generali di sistema gas per gli scaglioni di consumo fino a 5mila metri cubi annui: vale per il primo trimestre dell'anno.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 15
Soggetti:

13

00259 00259

Bonus sociale per l'elettricità e il gas
Potenziamento del bonus sociale per le famiglie in condizioni di disagio economico e fisico e innalzamento soglia Isee da 12mila a 15mila euro.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 17
Soggetti:

14

Gas usato per combustione per usi civili e industriali
Riduzione al 5% per i primi tre mesi del 2023 dell'Iva per il gas metano usato per combustione per usi civili e industriali.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 13
Soggetti:

15

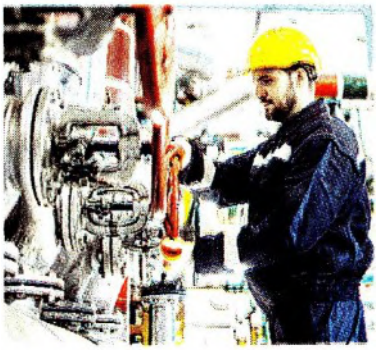
Iva al 5% per energia termica prodotta con gas metano e teleriscaldamento
Riduzione per il primo trimestre del 2023 dell'Iva al 5% per le somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto servizio energia e per le forniture di servizi di teleriscaldamento.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 14
Soggetti:

16

Credito d'imposta per energivore, gasivore e non gasivore
innalzamento dell'aliquota dal 40 al 45% per i crediti d'imposta. Possono beneficiarne per il primo trimestre 2023 le imprese energivore, gasivore e non gasivore.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 2
Soggetti:

17

Credito d'imposta per imprese con contatori superiori a 4,5 Kw
Innalzamento per i primi tre mesi del 2023 dell'aliquota dal 30 al 35% per i crediti d'imposta a favore delle imprese con contatori elettrici di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 3
Soggetti:



18

Distacchi per i clienti finali del mercato del gas
Stop fino a fine gennaio dei distacchi per i clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto gas.
31 gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 25
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

19

Tetto ai ricavi provenienti da impianti diversi dal gas
Prolungamento per il primo semestre del 2023 del tetto ai ricavi delle fonti di generazione elettrica diverse dal gas (180 euro per MWh) scattato il 1° dicembre 2022 per i titolari degli impianti.
31 gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 32
Soggetti:

20

Contributo solidarietà imprese titolari di attività energetiche
Contributo di solidarietà temporaneo sull'imponibile Ires delle imprese titolari di attività energetiche.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 115
Soggetti:

21

Fine del mercato tutelato per il gas
La fine del servizio di maggior tutela per il gas, previsto per il 1° gennaio 2023, è stato prolungato di oltre un anno.
10 gennaio 2024
Decreto Aiuti quater, articolo 5, comma 1
Soggetti:

APPALTI E PA

00259 00259

22

Aggiornamento prezzari di Regioni, Anas e Fs e revisione prezzi per lavori che sono stati affidati entro il 2021
Anas, Fs e Regioni devono rivedere i propri prezzari utilizzati per le gare di lavori pubblici, servizi e forniture a seguito del caro materiali. Il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori in corso avviene per tutto il 2023 mediante riferimento ai prezzari aggiornati.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 369-379 e 383
Soggetti:

23

Ponte sullo Stretto, transazioni per chiudere il contenzioso
Novanta giorni alla Stretto di Messina spa per chiudere tutte le vertenze in corso sul vecchio progetto e rifinanziamento della società per l'opera che ritorna prioritaria.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 489
Soggetti:

24

Contratto dei dipendenti pubblici
Per il 2023 i dipendenti del pubblico impiego avranno in busta paga un aumento temporaneo pari all'1,5% dello stipendio. La misura, introdotta per garantire un incremento delle retribuzioni anche in assenza dei fondi necessari al rinnovo contrattuale 2022/2024, produce un beneficio intorno ai 28 euro lordi al mese per i dipendenti ministeriali e ai 32 euro per gli insegnanti, ma vale fino a 75 euro al mese per i dirigenti.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 330
Soggetti:

25

Bilancio dei Comuni
Per quest'anno i Comuni avranno tempo fino al 30 aprile per definire i bilanci preventivi del 2023 e le delibere con le aliquote dell'Imu e degli altri tributi locali. Il tempo supplementare è stato concesso per gestire le molte novità normative, a partire dalla possibilità di aderire o meno allo stralcio parziale che cancella le sanzioni per le cartelle dei tributi locali e gli interessi per le multe, quando il debito vale fino a mille euro ed è stato affidato all'agente della riscossione entro il 2015.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 775
Soggetti:

26

Nuovo codice degli appalti pronto al debutto
Diventa operativo il nuovo Codice dei contratti pubblici, mentre dal 1° luglio 2023 è prevista l'abrogazione del Codice precedente (d.lgs. n. 50/2016) e l'applicazione delle nuove norme anche a tutti i procedimenti già in corso.
Tra le novità: inserimento dell'elenco delle opere prioritarie direttamente nel Def; riduzione dei termini per la progettazione.
1° aprile 2023
Schema di Decreto legislativo in attuazione dell'articolo 1, Legge 78/2022
(da approvare in via definitiva)
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

CASA, IMMOBILI, CONDOMINIO

27

Bonus mobili a 8mila euro per le spese del 2023
Dal 1° gennaio il limite di spesa massima su cui calcolare la detrazione del 50% per mobili e grandi elettrodomestici passa da 10mila a 8mila euro (senza questo intervento, sarebbe scesa a 5mila euro). Confermata la riduzione a 5mila euro nel 2024.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 277
Soggetti:

28

Superbonus al 110% o al 90% per condomini e villette
Cambiano ancora le travagliate regole sul superbonus. Dal 1° gennaio l'agevolazione scende al 90% per gli interventi su condomìni, edifici da due a quattro unità e abitazioni singole (in quest'ultimo caso, solo se la casa è abitazione principale di proprietà e se il reddito di riferimento calcolato con il "quoziente familiare" non è superiore a 15mila euro).
Mantiene però il 110% anche nel 2023 chi in condominio ha presentato la Cilas entro il 25 novembre (con delibera assembleare entro il 24 novembre) o entro il 31 dicembre (ma solo se ha deliberato in assemblea entro il 18 novembre). Per le villette, 110% fino al 31 marzo 2023 per chi ha effettuato il 30% dei lavori al 30 settembre 2022.
Per le sole Onlus agevolate dal superbonus, fotovoltaico agevolato al 110% anche su altri immobili, se quello principale si trova in centri storici vincolati.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 894 e 895
Soggetti:

29

00259 00259

Cessioni dei crediti d'imposta: possibile una cessione in più
Per tutti i bonus casa viene introdotta la possibilità di fare una cessione in più a soggetti "vigilati" (banche, assicurazioni, eccetera), portando il totale delle cessioni a cinque. Per i soli crediti da superbonus "incagliati", le imprese potranno chiedere prestiti garantiti da Sace per far fronte alla crisi di liquidità. Andrà attuata nel 2023 anche la possibilità – prevista dal Dl Aiuti quater – di compensare in 10 rate annuali (anziché 4 o 5) i crediti derivanti dal superbonus la cui cessione è stata comunicata alle Entrate entro il 31 ottobre scorso.
1° gennaio 2023
Decreto Aiuti quater, articolo 1 e 9
Soggetti:

30

Detrazione dell'Iva dall'Irpef per le case in classe A e B
Torna la possibilità di detrarre dall'Irpef il 50% dell'Iva versata per l'acquisto da imprese di costruzione, entro il 31 dicembre 2023, di case in classe energetica A o B. La detrazione è in dieci anni. Rispetto alla versione precedente, spetta anche per gli acquisti da Oicr.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 76
Soggetti:



31

Rinviata la dichiarazione Imu al 30 giugno 2023
Passa dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023 il termine per la presentazione della dichiarazione Imu relativa all'anno d'imposta 2021 da parte degli enti non commerciali (pubblici o privati).
30 giugno 2023
Decreto Milleproroghe, articolo 3, comma 1
Soggetti:

32

Esenti da Imu gli immobili occupati abusivamente
Non sono tenuti a pagare l'Imu i proprietari di immobili occupati abusivamente che abbiano presentato regolare denuncia.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 81 e 82
Soggetti:

33

Confermate le agevolazioni per le case agli under 36
Prorogate fino al 31 dicembre 2023 le agevolazioni sulle imposte indirette per l'acquisto della prima casa da parte di giovani under 36 con Isee non superiore a 40mila euro. Prorogata invece solo fino al 31 marzo 2023 la disciplina emergenziale del Fondo di garanzia per la prima casa che consente di ottenere la copertura dell'80% (anziché del 50% "ordinario").
Fino al 31 marzo e 31 dicembre 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 74 e 75
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

34

Estese le deroghe per sospendere le rate dei mutui
Confermate fino a fine anno le deroghe alla disciplina ordinaria per l'accesso al Fondo di solidarietà per la sospensione dei mutui relativi all'acquisto della prima casa (fondo Gasparrini), originariamente introdotte a marzo 2020. Di conseguenza nel 2023, ancora senza vincoli Isee, potranno accedere anche i lavoratori autonomi, liberi professionisti, imprenditori individuali, coltivatori diretti, artigiani e piccoli commercianti che hanno registrato una riduzione del fatturato superiore al 33% su base trimestrale; i titolari di mutui per un importo massimo di 400mila euro; le cooperative edilizie a proprietà indivisa; i titolari di mutui che fruiscono del Fondo di garanzia per i mutui prima casa.
Fino al 31 dicembre 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 74
Soggetti:

35

Possibile chiedere il cambio da tasso variabile a tasso fisso
Torna per tutto il 2023 la disciplina (già prevista dal Dl 70/2011) che permette di rinegoziare i mutui per l'acquisto o la ristrutturazione di abitazioni stipulati a tasso variabile per tutta la durata del contratto, passando al tasso fisso.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 322
Soggetti:

36

00259 00259

Lavori anti-barriere architettoniche più semplici
Debutta la possibilità di approvare in condominio i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche con maggioranza semplice (metà più uno degli intervenuti e 1/3 valore). Prorogata al 31 dicembre 2025 la detrazione del 75% su questi lavori.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 365
Soggetti:

37

Lavori agevolati oltre i 516mila euro solo con attestazione Soa
Tutti i lavori legati ai bonus edilizi superbonus, sisma bonus e fotovoltaico di importo superiore a 516mila euro devono essere eseguiti da imprese con attestazione Soa (fino al 30 giugno è sufficiente un contratto per l'ottenimento della attestazione, di solito richiesta solo in ambito pubblico; dal 1° luglio occorre l'attestazione vera e propria).
1° gennaio e 1° luglio 2023
Decreto legge 50/2021, articolo 10-bis
Soggetti:

38

Affitti brevi, obblighi di trasparenza sul web
Entra in vigore il regime di cooperazione amministrativa nel settore fiscale e di scambio automatico di informazioni tra Stati e gestori di piattaforme digitali. Anche i gestori delle piattaforme (come Airbnb o Booking) avranno l'obbligo di identificare chi vende o affitta tramite il portale web: i dati dei locatori dovranno essere comunicati trimestralmente all'agenzia delle Entrate, insieme ai corrispettivi percepiti e al numero di operazioni effettuate.
1° gennaio 2023
Schema Decreto legislativo in attuazione della direttiva Ue 2021/514 (da approvare in via definitiva)
Soggetti:

CULTURA E TURISMO

39

Fondo per impianti di risalita e innevamento
Istituito un fondo per interventi di ammodernamento, sicurezza e dismissione di impianti di risalita e innevamento. Dotazione di 30 milioni di euro per il 2023, 50 milioni per il 2024, 70 milioni per il 2025 e 50 milioni per 2026; previsto un milione di euro l'anno per lo sviluppo di progetti di snow-funding.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 592
Soggetti:

40

Fondo per il settore professionale turistico
Istituito un fondo per accrescere il livello e l'offerta professionale nel turismo favorendo il miglioramento della competitività dei lavoratori e agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di alti professionisti del settore. Dotazione di 5 milioni di euro per il 2023 e 8 milioni per 2024 e 2025.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 603
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

41

Fondo per i piccoli Comuni a vocazione turistica
Istituito un fondo per valorizzare i Comuni con meno di 5.000 abitanti classificati dall'Istat "a vocazione turistica", al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale. Dotazione di 10 milioni di euro per il 2023 e 12 milioni per 2024 e 2025.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 607
Soggetti:



42

Incentivi per il Turismo Sostenibile
Istituito un fondo di 5 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla promozione dell'eco turismo e del turismo sostenibile, nell'ottica della riduzione degli impatti ambientali e sociali legati al sovraffollamento turistico.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 611-612
Soggetti:

43

18App sostituita da due nuove Carte
Ultimo anno di vita per 18App, che dal 2024, viene sostituita dalla "Carta della cultura Giovani" e dalla "Carta del merito" con un tetto di 190 milioni di euro, utilizzabili per l'acquisto di prodotti culturali fino a 500 euro. Il primo bonus è destinato a diciottenni appartenenti a nuclei familiari con Isee inferiore a 35mila euro. Il secondo, cumulabile al primo, è destinato ai diplomati con almeno 100/100.
31 dicembre 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 630
Soggetti:

44

Finanziamento indennità di discontinuità
Per l'indennità di discontinuità a favore dei lavoratori iscritti nel Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo sono previste risorse pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, 6 milioni di euro per l'anno 2024 e 8 milioni di euro per l'anno 2025.
31 dicembre 2023
Legge di Bilancio, articolo 1, comma 282
Soggetti:

45

Sostegno alle imprese culturali e creative
Con 3 milioni di euro è rifinanziato per il 2023 il Fondo per le Piccole e Medie Imprese Creative. Le risorse sono impiegate per sostenere le imprese del settore creativo attraverso contributi a fondo perduto in forma di voucher da destinare all'acquisto di servizi e finanziamenti agevolati volti a promuovere la collaborazione con altri settori, le università e gli enti di ricerca e innovazione.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 634
Soggetti:

46

Maggiore sostegno all'editoria
Prorogato il credito per le imprese che operano nella vendita e distribuzione di giornali e riviste, con un incremento di 75.883.298 euro. Per la quota di pertinenza della Presidenza del Consiglio, si prevede la corresponsione del rimborso a favore della società Poste italiane S.p.a., per le riduzioni applicate alla spedizione di prodotti editoriali e stampe periodiche (non più di 20.000 copie).
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 637-638
Soggetti:

FAMIGLIE E CONSUMATORI

47

Iva al 5% sui prodotti per la prima infanzia e igiene femminile
Aliquota Iva del 5% per pannolini per bambini, seggiolini da installare negli autoveicoli, nonché il latte in polvere o liquido per l'alimentazione dei lattanti o dei bambini nella prima infanzia, e le preparazioni alimentari (farine, semole, eccetera).
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 72
Soggetti:



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

48

Modifiche all'assegno unico e universale per i figli

Previsto da inizio anno l'incremento dell'assegno unico in riferimento ai figli di età inferiore a un anno, oppure, nel caso in cui l'Isee del nucleo familiare non superi i 40mila euro e nel nucleo vi siano almeno tre figli, in riferimento ai figli di età inferiore a tre anni. La maggiorazione forfettaria di 100 euro per i nuclei familiari con quattro o più figli è incrementata del 50%. L'adeguamento all'inflazione (che dovrebbe essere dell'ordine dell'8%) scatterà invece con l'erogazione della nuova annualità, dal 1° marzo 2023: per continuare a ricevere la misura non sarà necessario presentare una nuova domanda ma resta obbligatorio, invece, rinnovare l'Isee entro il 28 febbraio per poter usufruire dell'importo completo.

1° gennaio 2023

Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 357

Soggetti:

49

Isee, da luglio priorità alla Dsu precompilata

Diventeranno operative le nuove procedure semplificate per far decollare «in via prioritaria» la Dsu precompilata (la dichiarazione sostitutiva unica che fotografa la situazione economico-finanziaria della famiglia, sulla base della quale l'Inps rilascia l'Isee), cioè senza l'aiuto di Caf o professionisti, anche grazie a una serie di dati precaricati.

1° luglio 2023

Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 323

Soggetti:

50

00259 00259

Congedo parentale incrementato all'80%

Previsto l'incremento dal 30 all'80% dell'indennità per congedo parentale alternativamente tra i genitori nel limite massimo di un mese da usufruire entro il sesto anno di vita del figlio con riferimento ai lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità o di paternità successivamente al 31 dicembre 2022.

1° gennaio 2023

Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 359

Soggetti:

51

Sale a 5mila euro il tetto al contante

Passa da 2mila a 5mila euro la soglia a partire dalla quale è vietato il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, eseguito tra soggetti diversi (persone fisiche o giuridiche).

1° gennaio 2023

Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 384

Soggetti:

FINANZA E RISPARMIO

52

Aumentano i fondi con l'obbligo del Kid

Si allarga la platea degli strumenti finanziari che devono essere proposti ai risparmiatori retail con il Kid (Key Information Document). Un documento già adottato per i prodotti finanziario-assicurativi e per i fondi alternativi chiusi, che adesso sarà previsto anche per i fondi comuni di investimento aperti. Il Kid è un documento sintetico (massimo di tre pagine) pensato per consentire anche all'investitore meno esperto di assumere decisioni di investimento consapevoli e informate. Deve infatti essere redatto evitando termini troppo tecnici, con una comunicazione chiara e facilmente comprensibile.

1° gennaio 2023

Delibera Consob 22551 del 21 dicembre 2022 che attua il Regolamento (UE) n. 1286/2014

Soggetti:

53

Prorogata l'attività del Fondo indennizzo risparmiatori (Fir)

Prolungata al 30 giugno 2023 la Commissione dei nove saggi preposti alla verifiche delle domande di indennizzo dei risparmiatori coinvolti nei crack bancari veneti e nelle risoluzioni delle altre banche. Il Fondo indennizzo risparmiatori (Fir) rimane quindi aperto e il denaro residuo (545 milioni di euro proveniente dai conti dormienti) resta ancora a disposizione di 144mila risparmiatori aventi diritto.

30 giugno 2023

Dl 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. Decreto Milleproroghe), articolo 3, comma 7

Soggetti:

54

Affrancamento quote di Oicr e polizze assicurative

I redditi di capitale e i redditi diversi derivanti dalla cessione o dal rimborso di quote o azioni di Oicr possono essere affrancati dai contribuenti, assoggettando ad imposta sostitutiva del 14% la differenza tra:

- il valore delle quote o azioni rilevato dai prospetti periodici alla data del 31 dicembre 2022;
- il costo o valore di acquisto o di sottoscrizione.

1° gennaio 2023

Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 112-114

Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Camera
197 voti positivi

La votazione alla Camera
Il primo passaggio della manovra ha ricevuto 197 voti favorevoli, 129 contrari e due astenuti.

Senato
109 favorevoli

La votazione in Senato
A Palazzo Madama i sì alla fiducia per la legge di Bilancio sono stati 109, 76 i no e un astenuto.

55

Tassazione delle criptovalute
Tassazione (26%) delle operazioni su cripto-attività per le plusvalenze superiori a 2.000 euro nel periodo d'imposta. Possibilità di detenere le criptoattività per il tramite di intermediari residenti in Italia optando per i regimi del risparmio amministrato o gestito.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 126
Soggetti:

56

Valutazione delle cripto-attività
Irrilevanza fiscale ai fini Ires ed Irap dei componenti positivi e negativi risultanti dalla valutazione delle cripto-attività alla data di chiusura del periodo d'imposta.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 126-132
Soggetti:

57

Rideterminazione del valore delle cripto-attività
Opzione per la rivalutazione delle cripto-attività detenute alla data del 1/1/2023, con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 14%.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 133-137
Soggetti:

58

Regolarizzazione delle criptoattività
Voluntary disclosure delle cripto-attività detenute entro il 31/12/2021 relativamente alle violazioni sostanziali/reddituali e dichiarative/monitoraggio fiscale.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 138-143
Soggetti:

59

Imposta di bollo sulle criptoattività
Applicazione dell'imposta di bollo (2 per mille) sulle criptoattività dal 2023.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 144-147
Soggetti:

60

Imposta sulle riserve matematiche dei rami vita
Aumento allo 0,5% (dall'attuale 0,45%) dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta dalle società e dagli enti che esercitano attività assicurativa sulle riserve matematiche dei rami vita.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 264
Soggetti:

FISCO E IMPRESE

61

Regime forfettario applicabile fino a 85mila euro di ricavi
Aumenta da 65mila a 85mila euro il limite di ricavi o compensi, che costituisce uno dei requisiti di accesso e permanenza nel regime forfettario per i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni. Chi resta entro gli 85mila euro nel 2022 ha il forfait già nel 2023.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 54
Soggetti:

62

Flat tax del 15% sugli incrementi di reddito
I contribuenti persone fisiche diversi da quelli che si avvalgono del regime forfettario – esclusi i dipendenti – potranno applicare un'imposta del 15% alla differenza tra il reddito del 2023 e quello più elevato dichiarato dal 2020 al 2022, decurtata del 5% di quest'ultimo importo, fino a un limite di 40.000 euro. La flat tax sostituisce Irpef e addizionali.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 55-57
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

63

Ravvedimento speciale con sanzioni a 1/18
In deroga al ravvedimento operoso "standard", pagando le sanzioni pari a 1/18 del minimo edittale si potranno definire anche le violazioni tributarie relative alle dichiarazioni riguardanti i periodi di imposta in corso al 31 dicembre 2021 e pregressi (tranne che nei casi di dichiarazione omessa). La regolarizzazione potrà avvenire dilazionando gli importi fino a 8 rate trimestrali. Sulle rate successive alla prima (fissata al 31 marzo 2023) sono dovuti gli interessi del 2 percento.
31 marzo 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 174-178
Soggetti:

64

Rivalutazione di quote e terreni con aliquota al 16%
Al 16% l'imposta sostitutiva per rideterminare il costo fiscale delle partecipazioni (quest'anno anche quelle quotate) e dei terreni posseduti dai soggetti non imprenditori, posseduti al 1° gennaio 2023. Le sostitutive possono essere rateizzate fino a tre rate annuali di pari importo, a partire dal 15 novembre 2023; sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi del 3% annuo.
15 novembre 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 107-109
Soggetti:

65

Regime semplificato possibile fino a 800mila euro
Aumentate le soglie di ricavi da non superare nell'anno per fruire della contabilità semplificata: passano da 400mila a 500mila euro per le imprese che esercitano la prestazione di servizi; e da 700mila a 800mila euro per le imprese con altre attività.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 276
Soggetti:

66

Ammortamento dei beni strumentali all'attività
Ammortamento deducibile al 6% (anziché al 3%) per i fabbricati strumentali allo svolgimento di attività di impresa per ipermercati, supermercati e alcune determinate categorie di commercio. Anche le imprese il cui valore patrimoniale è prevalentemente costituito da beni immobili diversi, se aderiscono al regime di tassazione di gruppo, possono avvalersi della deduzione dei costi per i fabbricati locati a imprese che operano nei settori destinatari delle agevolazioni e aderenti al medesimo regime di tassazione di gruppo.
Dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 65-71
Soggetti:



67

Arriva la precompilata Iva dal 10 febbraio
Sarà messa a disposizione la bozza precompilata del modello Iva 2023 relativo al 2022, a favore dei soggetti passivi che avranno modificato, integrato e convalidato i registri e le Lipe dell'intero periodo di imposta.
10 febbraio 2023
Provvedimento 183994/2021
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

68

Versamento del bollo sulle fatture elettroniche
Per le fatture emesse dal 2023 il pagamento del bollo può essere effettuato senza interessi e sanzioni per il primo trimestre nei termini di versamento del secondo, se l'ammontare da versare per il primo è inferiore a 5mila euro. Per il primo e secondo trimestre, nei termini per il versamento del terzo, se l'ammontare da versare per i primi due è totalmente inferiore a 5mila euro.
1° gennaio 2023
Decreto Semplificazioni (Legge 122/22), articolo 3, comma 4
Soggetti:

69

Stretta sulla deducibilità dei costi black-list
La deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi di reddito derivanti da operazioni con imprese o professionisti residenti o localizzati in Paesi o territori non cooperativi a fini fiscali (black-list) è ammessa nei limiti del loro valore normale, purché tali operazioni abbiano avuto concreta esecuzione. La deducibilità nei limiti del valore normale non si applica se le operazioni rispondono a un effettivo interesse economico e hanno avuto concreta esecuzione (condizioni che devono essere provate dalle imprese residenti in Italia).
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 84-86
Soggetti:

70

00259 00259

Definizioni agevolate dei carichi tributari
Definizione agevolata dei debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, versando solo le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento (non si versano, dunque, le sanzioni e gli interessi, anche di mora, e le somme maturate a titolo di aggio).
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 231-252
Soggetti:

71

Definizione agevolata delle somme da controllo dichiarazioni
Definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato (avvisi bonari), delle dichiarazioni relative ai periodi di imposta in corso al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, per le quali il termine di pagamento non è ancora scaduto al 1° gennaio 2023, o i cui avvisi sono stati recapitati dopo tale data: le somme possono essere definite pagando imposte e contributi previdenziali, interessi e somme aggiuntive, oltre alle sanzioni nella misura ridotta del 3%. Prevista anche la definizione agevolata delle somme derivanti da controlli automatizzati le cui rateazioni sono ancora in corso al 1° gennaio 2023: pagamento del debito residuo a titolo di imposte e contributi previdenziali, interessi e somme aggiuntive, e sanzioni al 3.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 153-159
Soggetti:

72

Definizioni agevolate delle controversie tributarie
Definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, anche in Cassazione e a seguito di rinvio, al 1° gennaio 2023, in cui sono parte le Entrate e le Dogane, riguardanti atti impositivi. La controversia verrà definita con il pagamento di un importo pari al suo valore. In caso di ricorso pendente iscritto nel primo grado, la controversia potrà essere definita pagando il 90% del suo valore, che scende al 40% in caso di pronuncia favorevole di primo grado e al 15% in caso di pronuncia favorevole di secondo grado.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 186-205
Soggetti:

73

Imposta sostitutiva utili e riserve black-list
Affrancamento di utili e riserve di utili non distribuiti derivanti da partecipazioni in società estere a regime fiscale privilegiato, pagando un'imposta sostitutiva di Ires e Irpef, con aliquote differenziate a seconda del detentore delle partecipazioni (9% per soggetti Ires, 30% per soggetti Irpef, riducibili al 6% o 27%).
Gli utili agevolati sono quelli percepiti entro la scadenza del versamento a saldo delle imposte sui redditi dovute per il periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022, purché siano anche accantonati, per un periodo non inferiore a due esercizi, in una specifica riserva del patrimonio netto.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 84-86
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

74

Conciliazione agevolata delle liti tributarie
Conciliazione agevolata, entro il 30 giugno 2023, delle controversie pendenti davanti alle Corti di Giustizia tributaria di primo e secondo grado, in cui è parte l'agenzia delle Entrate. Saranno dovute le imposte, le sanzioni ridotte a 1/18 del minimo previsto dalla legge, gli interessi e gli eventuali accessori.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 206-212
Soggetti:

75

Rinuncia agevolata alla causa in Cassazione
Solo per la Cassazione, il ricorrente può rinunciare, entro il 30 giugno 2023, al ricorso principale o incidentale, a seguito della definizione transattiva con la controparte. Saranno dovute, entro 20 giorni dall'accordo transattivo, le imposte, le sanzioni ridotte a 1/18 del minimo previsto dalla legge, gli interessi e gli eventuali accessori.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 213-218
Soggetti:

76

Assegnazione agevolata dei beni ai soci
Possibilità di estromettere beni dal reddito d'impresa, in modo agevolato, con assegnazione o cessione ai soci. Si possono assegnare beni immobili e mobili iscritti in pubblici registri, non usati come beni strumentali, a fronte di un'imposta sostitutiva dell'8% (o 10,5% nelle ipotesi di società di comodo), determinata sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati e il loro costo fiscalmente riconosciuto. Le riserve in sospensione di imposta eventualmente annullate per effetto dell'assegnazione saranno soggette a una sostitutiva del 13%.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 100-106
Soggetti:

77

Sanatoria temporanea delle irregolarità formali
Le irregolarità formali, relative a obblighi o adempimenti che non rilevano ai fini della determinazione dei tributi (imposte dirette, Iva, Irap e tributi), commesse fino al 31 ottobre 2022, possono essere sanate con un pagamento una tantum di 200 euro per ciascun periodo d'imposta, cui le infrazioni si riferiscono.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 166-173
Soggetti:

78

Definizione agevolata degli atti di accertamento
Definizione degli atti di accertamento delle Entrate, purché non impugnati e per i quali non siano decorsi i termini per presentare ricorso, nonché quelli notificati dall'Agenzia entro il 31 marzo 2023: pagamento delle sanzioni nella misura di un 1/18 del minimo previsto dalla legge.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 180
Soggetti:

79

Regolarizzazione dei versamenti
Possibilità di regolarizzare l'omesso o carente versamento delle rate, successive alla prima, relative alle somme dovute a seguito di accertamento con adesione o di acquiescenza agli avvisi di accertamento, degli avvisi di rettifica e liquidazione, nonché a seguito di reclamo o mediazione scadute al 1° gennaio 2023; e degli importi, anche rateali, relativi alle conciliazioni giudiziali. La regolarizzazione si perfeziona con l'integrale versamento di quanto dovuto (l'imposta, senza sanzioni e interessi) entro il 31 marzo 2023, o in massimo venti rate di pari importo.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 219-221
Soggetti:

80

Stralcio automatico dei ruoli fino a 1.000 euro
Annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivi di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 a 31 dicembre 2015, ancorché ricompresi in precedenti definizioni agevolate relative ai debiti affidati all'agente della riscossione.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 222-230
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

81

Controlli e sanzioni per partite Iva fittizie
Per contrastare le partite Iva fittizie viene introdotta una forma di controllo del Fisco che si può concretizzare nell'invito a comparire a carico del contribuente. Qualora, a seguito di ciò, la partita Iva sia cancellata, è irrogata una sanzione di 3mila euro.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 148-150
Soggetti:

82

Esenzione imposta di bollo per documenti e atti
Vengono esentati dall'imposta di bollo le domande di contributi, comunque denominati, destinati a favore di soggetti colpiti da eventi calamitosi o eccezionali oggetto di dichiarazione di stato di emergenza effettuato dalla competente autorità, per i quali vi sia un nesso di causalità con l'evento.
19 novembre 2023
Decreto Aiuti-quater (Dl 176/2022), articolo 12, comma 3
Soggetti:



83

00259 00259

Credito d'imposta per i registratori telematici
Ai soggetti obbligati alla trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri è concesso un credito d'imposta, pari al 100% della spesa sostenuta, fino a 50 euro per ogni registratore telematico acquistato (nei limiti del plafond di 80 milioni).
L'utilizzo del credito in compensazione è consentito dalla prima liquidazione periodica Iva successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all'adeguamento degli strumenti ed è stato pagato, con modalità tracciabile, il relativo corrispettivo.
1° gennaio 2023
Decreto Aiuti-quater (Decreto legge 176/2022), articolo 8
Soggetti:

GIUSTIZIA

84

I crediti da patrocinio statale tagliano i contributi alla Cassa
Gli avvocati che vantano crediti nei confronti dello Stato per la difesa di persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato potranno compensarli anche con i contributi previdenziali che devono pagare a Cassa Forense.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, comma 860
Soggetti:

85

Cambiano le regole per le intercettazioni preventive
Nuove regole per le intercettazioni eseguite dai servizi di intelligence. L'autorizzazione (che resta di competenza del procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma) dovrà essere basata solo sul fatto che risultino indispensabili per le attività demandate ai servizi.
I contenuti intercettati vanno distrutti dopo il deposito e i dati relativi alle conversazioni entro sei mesi dall'acquisizione (ma il procuratore generale può autorizzare la conservazione dei dati fino a 24 mesi).
Le spese per queste intercettazioni passano al ministero dell'Economia.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, comma 684
Soggetti:

86

Processo civile da remoto e deposito digitale degli atti
Stabilizzate le disposizioni sulle udienze civili da remoto e per note scritte in tribunale, corte d'appello e Cassazione, di fronte al giudice di pace, al tribunale per i minorenni, al commissario per la liquidazione degli usi civici e al tribunale superiore delle acque pubbliche.
Obbligo di deposito telematico per gli atti nei procedimenti civili di fronte a tribunale, corte d'appello e Cassazione.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, comma 380 e Decreto legislativo 149/2022
Soggetti:

87

Entra in vigore la riforma del processo civile
Viene anticipata l'entrata in vigore della riforma Cartabia del processo civile: le nuove disposizioni (con alcune eccezioni) si applicheranno ai procedimenti instaurati dopo il 28 febbraio 2023. Al via, tra l'altro, le novità per il procedimento ordinario di cognizione di primo grado.
28 febbraio 2023
Legge di Bilancio 2023, comma 380-382
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

88

Mediazione con crediti d'imposta e patrocinio a spese dello Stato
Nuovi crediti d'imposta (fino a 600 euro) per chi va in mediazione per l'indennità versata all'organismo di mediazione e per il compenso pagato all'avvocato. Se si conclude l'accordo, è riconosciuto un altro credito d'imposta pari al contributo unificato (fino a 518 euro). Previsto il patrocinio a spese dello Stato per mediazione e negoziazione assistita quando sono condizioni di procedibilità della domanda in giudizio.
Esteso l'obbligo di mediazione alle liti relative ai "rapporti di durata".
30 giugno 2023
Legge di Bilancio 2023, comma 380-382 e decreto legislativo 149/2022
Soggetti:

89

Vittime e rei, al via i programmi di giustizia riparativa
Diventano applicabili le disposizioni (previste dalla riforma Cartabia del processo penale) per l'accesso ai programmi di giustizia riparativa. Si tratta di programmi a cui partecipano volontariamente la vittima, il (presunto) reo e la comunità per risolvere le questioni che nascono dal reato, con l'aiuto di un mediatore. Entro la stessa data va disciplinata la formazione degli esperti in programmi di giustizia riparativa, va istituito l'elenco dei mediatori esperti presso il ministero della Giustizia e va fatta una ricognizione dei servizi di giustizia riparativa già esistenti.
30 giugno 2023
Decreto legislativo 150/2022 e Decreto legge 162/2022
Soggetti:

90

Arriva la disciplina per il processo penale telematico
La riforma Cartabia del processo penale indica la strada per realizzare il processo penale telematico. Entro il 31 dicembre va emanato un decreto del ministro della Giustizia, sentito il Garante Privacy, per definire le regole tecniche su deposito, comunicazione e notificazione per via telematica degli atti del procedimento penale. Un altro decreto del ministro della Giustizia, sentiti Csm e Cnf, individuerà gli uffici giudiziari e le tipologie di atti per cui possono essere adottate modalità non telematiche di deposito, comunicazione e notifica e i termini di transizione al nuovo regime.
31 dicembre 2023
Decreto legislativo 150/2022, articolo 87
Soggetti:

ISTRUZIONE

91

Nuovo test d'ingresso per l'accesso a Medicina
Al via i test online del Cisia che sostituiscono le prove ad accesso programmato nazionale per l'ingresso a medicina.
13 aprile 2023
Decreto direttoriale 30 novembre 2022 n. 1125
Soggetti:

92

Riforma dell'istruzione tecnica e professionale
Riordino degli indirizzi di studio degli istituti tecnici, per raccordarli alle esigenze di Industria 4.0, e degli istituti professionali.
18 maggio 2023
Decreto Aiuti-ter, articoli 26 e 27
Soggetti:



93

Adeguamento e riqualificazione asili nido e scuole dell'infanzia
Nuovo termine per l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia.
31 maggio 2023
Decreto Milleproroghe, articolo 5, comma 2
Soggetti:

94

Potenziamento delle materie Stem
Emanazione delle linee guida per inserire nell'offerta formativa delle scuole più spazio alle materie Stem.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000259)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

30 giugno 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 552
Soggetti:

95

Fondo per la valorizzazione della professione docente
Definizione dei criteri per ripartire tra il personale scolastico il nuovo fondo da 150 milioni.
30 giugno 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 561
Soggetti:

96

Educazione motoria dalla quarta primaria
Avvio in quarta primaria delle due ore settimanali di educazione motoria affidate a insegnanti specializzati.
1° settembre 2023
Legge di Bilancio 2022, articolo 1, commi 329-335
Soggetti:

97

Stabilizzazione degli addetti alle pulizie nelle scuole
Stabilizzazione del personale impiegato per 5 anni in servizi di pulizia che non ha partecipato a selezioni precedenti per mancanza di posti.
1° settembre 2023
Decreto Milleproroghe, articolo 5, comma 1
Soggetti:

98

00259 00259

Messa in sicurezza degli istituti scolastici
Nuovo termine per l'adeguamento alla normativa antincendio nelle scuole.
31 dicembre 2023
Decreto Milleproroghe, articolo 5, comma 5
Soggetti:

99

Riforma della figura degli assegnisti di ricerca
Scade la possibilità di stipulare contrattisti con assegnisti secondo le vecchie regole.
31 dicembre 2023
Decreto Milleproroghe, articolo 6, comma 1
Soggetti:

LAVORO E PENSIONI

100

Detassazione delle mance in alberghi e ristoranti
Le mance corrisposte dai clienti al personale dipendente nei settori della ristorazione e delle attività ricettive sono reddito di lavoro dipendente e sono tassate con un'imposta sostitutiva del 5%. Tali somme sono escluse dalla retribuzione imponibile ai fini del calcolo dei contributi e dei premi Inail e non sono computate ai fini del calcolo del Tfr.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 58-62
Soggetti:

101

Premi di risultato con imposta ridotta al 5%
I premi di risultato previsti tramite accordi collettivi sono tassati con un'imposta sostitutiva che si riduce dal 10% al 5%.
Per il 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 63
Soggetti:

102

Esonero contributivo a favore dei dipendenti
Previsto per l'anno 2023 un esonero sulla quota dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti pubblici e privati, esclusi i lavoratori domestici, pari al 2% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 3% se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, comma 281
Soggetti:

103

Sgravio contributivo per assumere titolari di Rdc
Previsto un esonero contributivo al 100% nel limite di 8mila euro per le assunzioni a tempo indeterminato (e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato) di percettori del reddito di cittadinanza, effettuate nel 2023.
1° gennaio 2023
Legge di Bilancio 2023, articolo 1, commi 294-296
Soggetti:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1878 - T.1615